

MONITORAGGIO MEDIA

Domenica 20 Settembre 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	20/09/2026	24	BRESCIAOGGI	OGNI PROGRESSO NASCE DALLA STORIA E QUI C'È UNA VETRINA DI SPESSORE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	20/09/2026	33	IL GIORNALE DI BRESCIA	"LA MIA ARTE SACRA DIPINTA DI BLU INDAGA LE DOMANDE DELL'UMANITÀ"	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3
3	19/09/2026	WEB	GARDANOTIZIE.IT	RED FOX ESPONE A TOSCOLANO-MADERNO, OPERA DONATA AL VITTORIALE DI GARDONE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	5

Data: 20.09.2026 Pag.: 24
 Size: 321 cm2 AVE: € 1926.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



La tradizione

Ogni progresso nasce dalla storia e qui c'è una vetrina di spessore

• Il grande museo tematico
gestito da un'associazione
che si è appena rinnovata
porta il settore primario
tra le nuove generazioni

MAIRANO C'è un luogo a Mairano in cui il passato non è soltanto qualcosa da conservare, ma una storia che continua. È il Museo della Civiltà contadina, uno dei luoghi simbolo della comunità e cuore pulsante della Sagra, oltre che una realtà che vive tutto l'anno.

Tra attrezzi, oggetti di uso quotidiano e testimonianze di un mondo ormai lontano, custodisce una parte importante della storia del paese. A prendersene cura è l'associazione Amici del Museo Dino Gregorio, oggi impegnata in una nuova sfida: fare in modo che quella memoria continui a parlare anche alle nuove generazioni. Dal maggio 2025 alla guida del gruppo c'è Luca Frittoli, e con il suo arrivo è stato rinnovato anche il direttivo, con l'ingresso di nuove forze e diversi giovani, affiancati dai componenti storici. Una presenza fondamentale perché die-

tro ogni oggetto esposto c'è una storia e, spesso, a raccontarla sono proprio le persone che quella realtà l'hanno vissuta.

L'attività dell'associazione, come detto, prosegue anche oltre i giorni della Sagra. Nel corso dell'anno vengono organizzati appuntamenti culturali, commedie, serate musicali e iniziative in collaborazione con altre realtà del territorio; oltre a momenti conviviali. Importante è anche il rapporto con le scuole: molti studenti visitano il museo per conoscere un passato che ai più giovani può apparire lontanissimo.

Il rapporto con le nuove generazioni rappresenta una delle sfide, e ha fatto nascere un progetto sviluppato con insieme all'Accademia Santa Giulia di Brescia. La visita degli studenti e dei docenti ha portato a immaginare nuovi modi per raccontare e

valorizzare il patrimonio museale attraverso la comunicazione contemporanea. Tra le proposte elaborate ci sono video, pagine web, contenuti per i social e soluzioni che utilizzano anche l'intelligenza artificiale. L'associazione dovrà ora scegliere quale progetto sviluppare.

Tra le ipotesi c'è anche quella di accompagnare i visitatori con le cuffie attraverso racconti e testimonianze legati agli oggetti esposti: una vera e propria «voce della memoria».

L'obiettivo, però, non è trasformare la raccolta, ma utilizzare la tecnologia per rendere più accessibili le testimonianze presenti in questo spazio. **C.Can.**

Qui durante tutto l'anno si tengono eventi culturali commedie e serate musicali e si guarda alla tecnologia per rendere i materiali più attrattivi per tutti

Data: 20.09.2026 Pag.: 24
 Size: 321 cm2 AVE: € 1926.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Mairano L'ingresso del Museo della Civiltà contadina

Data: 20.09.2026 Pag.: 33
 Size: 692 cm2 AVE: € 11764.00
 Tiratura: 18868
 Diffusione: 20924
 Lettori: 220000



La spiritualità secondo l'artista bresciano Giovanni Stefano Rossi «LA MIA ARTE SACRA DIPINTA DI BLU INDAGA LE DOMANDE DELL'UMANITÀ»

SARA POLOTTI

s.polotti@giornaledibrescia.it

Tutti i giovedì di maggio, nel suo studio di corso Cavour 48C in città, una «Madre azzurrissima» ha richiamato appassionati d'arte e fedeli. Entravano, si inginocchiavano, tiravano fuori i rosari e iniziavano a sgranarli davanti alla Madonna blu. Un rosario a metà fra rituale e performance, ma senza nulla di irriverente o blasfemo. L'artista che lo ha organizzato – il 30enne Giovanni Stefano Rossi – infonde da sempre nella sua arte la spiritualità, nello specifico quella di matrice cattolica. Qualche anno fa, appena laureato all'Accademia SantaGiulia, ha vinto anche il Premio Paolo VI, il riconoscimento elargito dall'omonima Collezione di Concesio.

Da qualche tempo si è spostato dallo studio allestito nella casa di sua nonna al villaggio Badia e ha aperto uno spazio in centro, dove durante il mese mariano ha promosso i momenti di preghiera dedicati alla Vergine, «in modo particolare per il mondo dell'arte, per i suoi operatori e per la cultura». Ma non è l'unico intervento ibrido di Rossi: tutto il suo corpus artistico è così, a cavallo tra concetto, iconografia cristiana, preghiera, devozione, critica sociale ed elementi popolari. Alcune delle sue opere sono ora esposte alla Fondazione Vittorio Leonesio di Puegnago del Garda, nell'ambito della rassegna Scintille d'Arte. La mostra, intitolata «Niente di nuovo» è curata da Mariacristina Maccarinelli e Kevin McManus e sarà visitabile fino all'11 ottobre.

Lei è molto giovane ma la sua arte sembra avere già un'estetica e una direzione granitica.

Durante il biennio in Accademia la mia attenzione si è focalizzata sui punti centrali della mia ricerca: la dimensione della spiritualità e il colore blu, veicolo e strumento di testimonianza. Il mio lavoro è quindi legato alla spiritualità e all'iconografia cattolica, ma sfocia anche nel filone più universale, più laico, anche per avvicinare persone che non hanno una fede ma che cercano la propria dimensione spirituale. Un'arte, quindi, adatta a raccontare le grandi domande che muovono l'essere umano.

Un tempo arte, spiritualità e Chiesa erano strettamente legate. Oggi l'arte spirituale e in particolare cattolica trova spazio nella società e nella cultura?

Nel Novecento il sodalizio tra gli artisti e la Chiesa si è sfaldato, per la crisi dell'individuo e per quella delle istituzioni ecclesiastiche. Mi sono sempre chiesto, da credente, come poter portare a riflettere sull'arte contemporanea, e come l'arte

contemporanea possa essere vissuta anche come forma devozionale e come incontro con la fede. Con un'iconografia precisa e provando a porre le grandi domande: cosa siamo, dove andiamo, cosa c'è dopo la morte, qual è il senso della vita? L'arte contemporanea deve parlare dell'umanità e delle domande che l'uomo porta dentro.

Lei come pone queste domande?

Per esempio: il mio «Pan di Stelle» inserito all'interno di un ostensorio (una copia si trova nella collezione di Umberta Gnutti Beretta in Spazio Almag, ndr): le mie opere partono prima di tutto dalla parola, nasce prima il titolo rispetto al lavoro, solo in un secondo momento trovo o realizzo l'oggetto che possa enfatizzare il titolo. «Errore di prospettiva» parla di questo gioco sbagliato che può commettere l'uomo contemporaneo, scambiando per sacro ciò che non è, venerando qualcosa che richiama il sacro per via della parola, ma che sacro non è. Ci sono quindi la parola, l'iconografia cattolica e un elemento liturgico. E poi c'è l'ironia, in senso pirandelliano: cerco di lavorare con profondità di senso usando un escamotage che crea la risata ma porta a riflettere sul dramma. Questi elementi nei miei lavori si trovano spesso, insieme o in combinazioni diverse.

L'ironia ha quindi un ruolo potente e la usa anche per parlare di temi sociali, non solo spirituali...

Serve, a volte, ad ammorbidire la serietà dei temi. Uso anche elementi commerciali, oggetti del quotidiano: sacchetti di patatine, saponette, i biscotti... Serve per avvicinare la dimensione spirituale alla quotidianità, facendola percepire attraverso qualcosa che non sia lontano o avulso. Lavoro con pittura, fotografia, installazione e scultura. Ma la scultura è il linguaggio che preferisco: l'oggetto ha una presenza fisica, un peso, una materia. È qualcosa che puoi toccare, spostare, percepire. Ha tridimensionalità, come l'essere umano. È la parte più viscerale del mio lavoro. A proposito di Pan di Stelle ed «Errore di prospettiva»: quell'opera fu esposta

Data: 20.09.2026 Pag.: 33
 Size: 692 cm2 AVE: € 11764.00
 Tiratura: 18868
 Diffusione: 20924
 Lettori: 220000



alla Collezione Paolo VI dopo che vinse il Premio. Che valore ha avuto?

È stato molto importante, ma anche un momento critico per me. Ero uscito dall'accademia da due anni, la mia

produzione era agli inizi. Confrontarsi con uno spazio così grande come quello concesso ai

vincitori del premio è stato impegnativo. È stato un modo per mettersi in discussione. Mi ha fatto riflettere su cosa avrei potuto fare se lo spazio si fosse ingrandito rispetto ai lavori più piccoli che ero abituato a produrre, che creano contemplazione ma rischiano di perdersi.

Paolo VI era il Papa amico degli artisti e la Collezione prosegue in questo solco, ma concretamente oggi qual è la relazione della Chiesa con gli artisti? Cosa viene commissionato?

La committenza è cambiata. La Chiesa fa ancora fatica ad accettare l'opera contemporanea nello spazio del sacro, perché deve rispondere a schemi liturgici ancora solidi. Però negli ultimi anni ci sono tentativi di riavvicinamento. Io per esempio ho collaborato con il Museo Diocesano di Brescia e con l'abbazia di Pontida. Ci sono

realità che lavorano in questa direzione.

Non si vedono però opere d'arte contemporanea permanenti in chiese classiche, mentre al loro interno convivono lavori di epoche diverse. Non sarebbe auspicabile un dialogo anche con il presente, con lavori che non si fermino al Sette, Ottocento, ma che arrivino al Duemila?

Sì. Io stesso sto lavorando a un'installazione per il chiostro della chiesa di San Giuseppe a Brescia, all'interno di un progetto con tre artisti selezionati. La mia opera sarà all'ingresso dei chiostri restaurati. È un percorso: così l'arte contemporanea prova a entrare gradualmente nei luoghi.

Lei ha scelto di restare a Brescia. Com'è il territorio, visto dal punto di vista degli artisti?

Molto fertile. Nonostante sia un territorio di provincia, ha elementi che nel tempo hanno dato fertilità creativa all'arte contemporanea. Pensiamo alle gallerie, a Massimo Minini, a realtà come Apalazzogallery, A+B, che si sono ritagliate spazio nazionale e internazionale. È una realtà molto frizzante e tanti giovani riescono a trovare spazio per creare e mostrare la propria visione. C'è una base istituzionale forte e, paradossalmente, anche una componente indipendente e privata molto attiva. Forse le due non sono ancora pienamente in dialogo, ma sono entrambe molto di supporto al tessuto culturale della città.

*Fino all'11 ottobre
alla Fondazione Vittorio
Leonesio la mostra
«Niente di nuovo»*



Ritratto. Giovanni Stefano Rossi // FOTO DI ERMINANDO ALIAJ



Un'opera. Deposizione II (2019) è in mostra da Leonesio

BIOGRAFIA

Giovanni Stefano Rossi, nato a Brescia nel 1996, si è diplomato in Scultura e Arti Visive all'Accademia SantaGiulia. La sua ricerca espressiva unisce scultura e installazione, indagando il rapporto tra materia, luce e spiritualità con un rigore formale minimalista. Finalista al Premio Paolo VI e già ospite del Degree Show di Palazzo Monti, collabora con la piattaforma Auc Art. La sua mostra personale «Niente di nuovo» è allestita fino all'11 ottobre alla Fondazione Vittorio Leonesio di Puegnago ed è visitabile ad ingresso gratuito.



COMUNI ▾

ARGOMENTI ▾

GIENNE ▾

VIDEO

BREVI ▾

ULTIME NOTIZIE

TORNEO DI POLPENAZZE



! Red Fox espone a Toscolano-Maderno, opera donata al Vittoriale di Gardone



Home > Manifestazioni ed Eventi > Manifestazioni > Red Fox espone a Toscolano-Maderno, opera donata al Vittoriale di Gardone

Manifestazioni

Red Fox espone a Toscolano-Maderno, opera donata al Vittoriale di Gardone

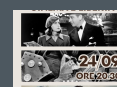
Di Redazione 19 Settembre 2026 - 11.09

3 0



TAGS acqua Biblioteca Brescia Museo Verona Vittoriale

IN EVIDENZA



Manerba del Garda, nasce la rassegna Viaggio nella Settimana Arte curata da Mario Billi



Giordano Bruno Guerri ambasciatore della candidatura di Bardolino a Capitale Italiana della Cultura 2029



Bardolino firma il Patto per il Lago di Garda



Montichiari, Alzheimer al centro di un convegno a Casa Serena



Brevi

Escursione in veliero da Brenzone mercoledì 23 settembre

19 Settembre 2026

Manerba del Garda, sequestri della Guardia di Finanza: oltre 580mila prodotti scolastici irregolari

19 Settembre 2026

Degustazione di olio e navetta per Prada, gli appuntamenti su prenotazione a Brenzone

19 Settembre 2026

La Sagra del Tartufo a Tignale celebra comunità e sapori

18 Settembre 2026



Attualità

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

RED FOX ESPONE A TOSCOLANO-MADERNO, OPERA DONATA AL VITTORIALE DI GARDONE



BIBLIOTECA CIVICA
TOSCOLANO-MADERNO

è lieta di ospitare

La S.v. é invitata all'inaugurazione
sabato 3 ottobre alle ore 17

RED FOX

“Metamorphosis”

Mostra di sculture, gioielli e disegni



dal 3 al 17 ottobre 26

presso
Biblioteca Civica di Toscolano-Maderno

La trasformazione è l'essenza della bellezza.

Immagine di Red Fox espone a Toscolano-Maderno, opera donata al Vittoriale di Gardone

Brescia Verona

Dal 3 al 17 ottobre la **Biblioteca Civica di Toscolano-Maderno** ospita “Metamorphosis”, una mostra di sculture, gioielli e disegni dell'artista Anita Treccani, nota con lo pseudonimo Red Fox, in collaborazione con Milena Bini. L'evento segna una collaborazione straordinaria con il Vittoriale di Gardone, il museo dedicato a Gabriele D'Annunzio, che accoglie un'opera dell'artista.

La mostra a Toscolano

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Squadre di Protezione Civile a Valeggio sul Mincio per formazione sulla sicurezza fluviale

18 Settembre 2026

18 piccoli pipistrelli tornano in natura nel Parco Natura Viva

18 Settembre 2026

Economia etica al Monte Mamaor di Valeggio sul Mincio

18 Settembre 2026

Venti cinghiali in spiaggia a Torri del Benaco

18 Settembre 2026

Arco, restauro dell'antico gonfalone

18 Settembre 2026

Arco, le borse di studio di Gardascuola

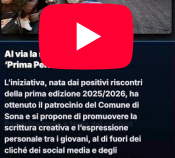
15 Settembre 2026

Dello stesso argomento

- Giordano Bruno Guerri ambasciatore della candidatura di Bardolino a Capitale Italiana...
- Bardolino firma il Patto per il Lago di Garda
- Montichiari, Alzheimer al centro di un convegno a Casa Serena
- Concerto jazz al Barracuda di Sirmione con il trio Linea C

Fai clic per accettare i cookie marketing e abilitare questo contenuto

Al via la seconda edizione di
Gardanotizie



Al via la seconda edizione di
Gardanotizie

L'iniziativa, nata dai positivi riscontri della prima edizione 2025/2026, ha ottenuto il patrocinio del Comune di Sona e si propone di promuovere la scrittura creativa e l'espressione personale tra giovani, al di fuori dei cliché dei social media e degli standard dell'intelligenza artificiale.

Al via la seconda edizione di
Gardanotizie

Al via la seconda edizione di 'Prima Penna' a Sona #Shorts

00:37

RED FOX ESPONE A TOSCOLANO-MADERNO, OPERA DONATA AL VITTORIALE DI GARDONE

L'inaugurazione è fissata per **sabato 3 ottobre alle 17**. A Toscolano-Maderno verranno esposte due opere dedicate a D'Annunzio e alla Duse. La mostra presenta il titolo "La trasformazione è l'essenza della bellezza", il manifesto dell'espressione artistica di Red Fox, che combina scultura, gioielleria e disegno in un'indagine surreale sulle forme ibride e mostruose.

L'opera al Vittoriale

A Gardone, presso il Vittoriale, troverà spazio un'opera raffigurante una mela in ceramica con tartarughe in argento, destinata a essere donata al museo.

Chi è Anita Treccani

Nata a Brescia nel 1991, Anita Treccani ha studiato al liceo Artistico e all'Accademia di Belle Arti di Brescia con specializzazione in Decorazione. Ha sviluppato le abilità di illustratrice e incisore a Verona, dove ha collaborato con un'antica legatoria e realizzato il progetto illustrato su Pinocchio, pubblicato da Calibano Editore nel 2015. Nel mondo della gioielleria ha appreso la tecnica dell'Agemina, un'antica pratica artigiana orientale, e ha seguito un corso di micro-scultura all'ArmadaArt. Il suo stile è caratterizzato da un'estetica gotica, popolata da creature ibride e mostruose che si intrecciano in composizioni surrealiste. Accanto alle tecniche dell'incisione (acqua forte e acquatinta), realizza illustrazioni in bianco e nero, tra cui un volume ispirato a Edgar Allan Poe intitolato "Il ballo mascherato".

TAGS [acqua](#) [Biblioteca](#) [Brescia](#) [Museo](#) [Verona](#) [Vittoriale](#)

Condividere



Iscriviti al nostro canale Telegram per tutti gli ultimi aggiornamenti

Articolo precedente

Montichiari, Alzheimer al centro di un convegno a Casa Serena

Articolo successivo

Bardolino firma il Patto per il Lago di Garda

Articoli Correlati



Manifestazioni
Giordano Bruno Guerri
ambasciatore della candidatura di



Manifestazioni
Bardolino firma il Patto per il Lago
di Garda



Manifestazioni
Montichiari, Alzheimer al centro di
un convegno a Casa Serena

Safety Expo a Bergamo, Lombardia lancia piattaforma
00:37

Centro Risorse Sociali di Sirmione riparte con attività
00:37

Tener-a-Mente Equinozio al Vittoriale di Gardone Riviera:
00:37

ULTIME NOTIZIE



Manerba del Garda, nasce la rassegna Viaggio nella Settima Arte curata da Mario Billi



Giordano Bruno Guerri ambasciatore della candidatura di Bardolino a Capitale Italiana della Cultura 2029



Bardolino firma il Patto per il Lago di Garda



Montichiari, Alzheimer al centro di un convegno a Casa Serena

ULTIMI VIDEO



I Mercatini di Natale e le Streghe di Quartinago di Cimego



Mostra a Sirmione: "FIT Every size matters" esplora il rapporto tra corpo e immagine



UTR vince il 45° Torneo di Polpenazze



Eventi Manerba 2025: un'estate tra jazz, cinema drive-in e tradizioni locali

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

RED FOX ESPONE A TOSCOLANO-MADERNO, OPERA DONATA AL VITTORIALE DI GARDONE

Bardolino a Capitale Italiana della
Cultura 2029



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario